

COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO

Provincia di Pavia

DETERMINAZIONE N.

Numero Settoriale 68

Data di registrazione

ORIGINALE

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE AI SENSI ART. 11 COMMA 2 D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA D'INFANZIA E DI FORNITURE PASTI CALDI, COLAZIONI E MERENDE PER IL CENTRO DIURNO INTEGRATO - IL NOVELLO DON FRANCO COMASCHI - A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE-PERODO: 2 (DUE) ANNI SETTEMBRE 2016 - AGOSTO 2018 - APPROVAZIONE ATTI PER INDIZIONE GARA CON PROCEDURA APERTA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

Premesso:

- che i Comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario hanno sottoscritto in data 22/12/2015, la convenzione, approvata dai rispettivi Consigli Comunali, relativa alla gestione associata della *“Funzione 04 – edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici”*;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della convenzione, rientrano nell’ambito della gestione associata il servizio di mensa scolastica nonché le forniture di beni e servizi a favore delle scuole con la finalità di contenere la spesa e garantire l’economicità della gestione.

Considerato che:

- entrambi gli Enti hanno in scadenza, al termine dell’attuale anno scolastico, i servizi di refezione scolastica delle rispettive Scuole Primarie, nonché della Scuola d’Infanzia e del Centro Diurno Integrato *“Istituzione Il Novello – Don Franco Comaschi di Travacò Siccomario*;
- tali servizi vengono resi con metodologie differenti e precisamente: mediante utilizzo del centro cottura interno di cui è dotata la scuola d’Infanzia del Comune di Travacò Siccomario, per il servizio di refezione della Scuola d’Infanzia, e mediante pasti trasportati per il servizio di refezione alle Scuole Primarie di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario e per il CDI Il Novello di Travacò Siccomario;

Dato atto che con delibera G.C. n 53 del 10/03/2016 e n. 48 del 9/3/2016 rispettivamente i Comune di San Martino Siccomario e il Comune di Travacò Siccomario hanno deliberato gli

indirizzi per la predisposizione di un unico appalto suddiviso in più lotti, da gestire tramite la Centrale Unica di Committenza – Associazione consortile tra Comuni, alla luce della convenzione sottoscritta, in data 29/01/2015 tra i Comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario;

Considerato:

- che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 15.01.2015 è stata approvata la convenzione tra il Comune di San Martino Siccomario ed il Comune di Travacò Siccomario per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza;
- che il 29.01.2015 è stata sottoscritta la convenzione di cui sopra;
- che con decreto sindacale n. 2 del 5.02.2015 l'Arch. Antonio Massaro è stato nominato Responsabile della Centrale Unica di Committenza del Siccomario, in Associazione consortile tra comuni;
- che nell'ambito dell'espletamento di dette funzioni, così come previsto dalla convenzione sottoscritta, è di competenza del Responsabile della CUC, la richiesta del CIG e quindi l'espletamento e gestione delle procedure di gara per l'affidamento di servizi e forniture;
- che con delibera G.C. n. 66 del 11/04/2016 del Comune di Travacò Siccomario e delibera G.C. N. 95 del 13.4.2016 del Comune di San Martino Siccomario, è stato approvato il progetto ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. n. 207/2010 per l'acquisizione dei servizi di refezione scolastica Scuola Primaria e Scuola d'Infanzia e di fornitura pasti caldi, colazioni e merende per il CDI Il Novello Don Franco Comaschi, a ridotto impatto ambientale – Periodo: 2 (DUE) anni Settembre 2016 – Agosto 2018, classificati come servizi compresi nell'Allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006 elaborato dal Responsabile Area Amministrativa del Comune di Travacò Siccomario Sig.ra Bailo Giovanna e dal Responsabile del Servizio 3° - Affari Sociali e Relazioni Pubbliche del Comune di San Martino Siccomario costituito da:
 - Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - Documento di valutazione dei rischi interferenziali DUVRI – Lotto n. 1 e Lotto n. 2a;
 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
 - Capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale;
 - Schema di contratto – Lotto n. 1 e Lotto n. 2
- che i RUP hanno, per vie brevi, trasmesso alla CUC e quindi al RASA (Responsabile Anagrafica della Stazione Appaltante), la documentazione relativa all'approvazione del progetto su descritto;

Considerato che risulta ora necessario, nell'ambito della gestione del servizio, provvedere all'indizione di una gara e quindi procedere all'approvazione del Bando seguendo le indicazioni dettate dalle Giunte Comunali con propri atti sopra indicati;

Visto l'articolo 11 (*fasi delle procedure di affidamento*), comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*), il quale dispone che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

Visto l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*), il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

Visto l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone quanto segue:

“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 (convenzioni stipulate da Consip S.p.a.), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”;

Vista la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto *“Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica”*, nella quale si chiarisce che *“per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;*

Tenuto conto:

- che in relazione ai servizi che si intendono appaltare non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 59 della legge n. 388/2000;
- che, pertanto, l'amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi;

Considerato che dalle delibere di Giunta che hanno approvato il progetto, si desume che l'appalto dovrà prevedere due distinti lotti e diverse tipologie:

- **LOTTO N.1** relativo al servizio di refezione scolastica Scuola Primaria del Comune di San Martino Siccomario;
- **LOTTO N. 2** relativo al servizio di refezione scolastica Scuola Primaria – Scuola d'Infanzia del Comune di Travacò Siccomario e del servizio di fornitura, preparazione, confezionamento, trasporto di pasti caldi nonché fornitura di colazioni e merende per il Centro Diurno Integrato “Il Novello Don Franco Comaschi”.

- **TIPOLOGIA A** - applicabile alle **Scuole Primarie del LOTTO N. 1 e del LOTTO N. 2**, che prevede la fornitura di pasti pronti prodotti in multiporzione, attraverso il sistema del “legame fresco-caldo” prodotti in giornata presso unico centro di produzione messo a disposizione dall’I.A., di proprietà o comunque nella disponibilità della stessa per l’intera durata dell’appalto e il successivo loro trasporto mediante il sistema del “legame differito-caldo” presso i refettori delle Scuole Primarie, per la distribuzione. Fornitura del materiale vario di refezione e di pulizia – Pasti presunti per anno scolastico n. 41.300,00 (di cui n. 26.950 Lotto n. 1 e n. 14.350 Lotto n. 2) pasti medi/giorno n. 236 presunti (di cui n. 154 Lotto n. 1 e n. 82 Lotto n. 2) , per n. 175 giorni circa/anno.

- **TIPOLOGIA B** - applicabile alla **Scuola d’Infanzia del LOTTO N. 2**, che prevede la fornitura delle derrate alimentari crude, preparazione, scodellamento e distribuzione dei pasti con personale dipendente della Ditta Appaltatrice con il sistema della cucina convenzionale mediante l’utilizzo del centro di cottura comunale di cui è dotata la Scuola d’Infanzia e fornitura del materiale vario di refezione e di pulizia – Pasti presunti per anno scolastico n. 12.474 , pasti medi/giorno n. 66 presunti per n. 189 giorni circa.

- **TIPOLOGIA C** - applicabile al **Centro Diurno Integrato per anziani del LOTTO N. 2**, e consistente nella fornitura di pasti caldi trasportati, prodotti in multiporzione per i pasti del pranzo degli ospiti del Centro Diurno Integrato (CDI) e in monoporzionazione per la fornitura di pasti extra relativi a:
 - frequenze di ospiti presso il CDI a *part-time* residenti nel Comune di Travacò Siccomario e/o frequenze collegate all’emergenza caldo;
 - pasti da somministrare all’orario della cena agli ospiti del Centro Diurno Integrato attraverso il sistema del “legame fresco-caldo” prodotti in giornata presso unico centro di produzione messo a disposizione dall’I.A., di proprietà o comunque nella disponibilità della medesima per l’intera durata dell’appalto e il successivo loro trasporto mediante il sistema del “legame differito-caldo”, presso il Centro Diurno Integrato “Il Novello Don Franco Comaschi”. Pasti presunti:
 - ✓ prime colazioni: 12 ospiti x 6 giorni x 52 settimane = 3.744 colazioni/anno
 - ✓ pranzo/cena: 28 ospiti x 6 giorni x 52 settimane = 8.736 pasti pranzo /anno
 - ✓ merende: 25 ospiti x 6 giorni x 52 settimane = 7.800 merende/anno

Il valore complessivo stimato determinato come importo a base d’asta, derivante dalla somma dei due lotti e delle tre tipologie del servizio A,B,C, in relazione alle rispettive durate, è di:

€ 693.641,04= (seicentonovantatremilaseicentoquarantuno/04) oltre all’IVA di cui € 3.760,00= (tremilasettecentosessanta/00) + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (calcolati a corpo), così scomposto:

- LOTTO N. 1 Tipologia A € 142.835,00= + IVA x 2 anni scolastici = € 285.670,00= + IVA oltre ad € 1.400,00= +IVA per oneri non soggetti a ribasso;
- LOTTO N. 2
 - Tipologia A - € 76.055,00+ IVA x 2 anni scolastici = € 152.110,00 + IVA oltre ad € 1.100,00= + IVA per oneri non soggetti a ribasso;
 - Tipologia B - € 66.112,20+ IVA x 2 anni scolastici =€ 132.224,40 + IVA oltre ad € 1.260,00= + IVA per oneri non soggetti a ribasso;
 - Tipologia C - Totale € 59.938,32 x 2 anni = € 119.876,64_+ IVA - Oneri della sicurezza pari a 0 (zero) (non sono previsti oneri per la sicurezza considerata la tipologia di servizio).

E che in relazione alla definizione dei quadri economici rispetto al dato di valore di cui al precedente punto sono assunti a riferimento come valori unitari, posti a base d'asta, i seguenti:

- € 5,30/pasto + IVA comprese tutte le voci di costo per la preparazione, la fornitura, la distribuzione e la pulizia presso le Scuole Primarie Tipologia A del LOTTO N. 1 e LOTTO N. 2) con esclusione degli oneri per la sicurezza quantificati a corpo;
- € 5,30/pasto + IVA comprese tutte le voci di costo per la fornitura delle derrate alimentari, la preparazione, la distribuzione e la pulizia presso la Scuola d'Infanzia Tipologia B del LOTTO N. 2 con esclusione degli oneri per la sicurezza quantificati a corpo;
- € 5,70/pasto + IVA comprese tutte le voci di costo per la preparazione, la fornitura, dei pasti presso il CDI Tipologia C LOTTO N. 2 con esclusione degli oneri per la sicurezza (non si rilevano oneri per questa tipologia di servizio);
- € 0,73/utente + IVA comprese tutte le voci di costo per la fornitura delle colazioni, presso il CDI Tipologia C LOTTO N. 2;
- € 0,95/utente + IVA comprese tutte le voci di costo per la fornitura delle merende, presso il CDI Tipologia C LOTTO N. 2.

Considerato che:

- con il contratto si intende perseguire il fine di affidare a ditta specializzata nel settore della ristorazione, il servizio di refezione scolastica;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dei servizi di refezione scolastica scuola primaria e scuola d'infanzia e fornitura pasti caldi, colazioni e merende per il centro diurno integrato "Il Novello Don Franco Comaschi" – a ridotto impatto ambientale. Periodo 2 (DUE) Anni Settembre 2016 – Agosto 2018;
- il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura degli Ufficiali roganti del Comune di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario con oneri a carico dell'impresa;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate nel capitolato speciale d'appalto qui allegato;

Ritenuto di individuare la procedura aperta, con riferimento analogico all'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'individuazione del contraente, con aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere, oltre ad un buon risparmio in termini economici per l'amministrazione, anche buoni livelli in termini tecnico/qualitativi del servizio, applicando la normativa di cui al D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006 e succ. mod e integrazione "Codice dei contratti pubblici", precisando che le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell'allegato IIB del Codice dei contratti pubblici, con riferimento al codice CPV 55524000-9 – 55521200-0 CAT. 17 e come tale non soggiacciono all'obbligo dell'integrale applicazione del suddetto decreto e che pertanto le specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici, richiamate nel disciplinare di gara, si intendono applicabili in analogia alle singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto;

Richiamato infatti l'art. 20 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod e int., che per gli appalti di servizi di cui all'allegato II B, tra cui è espressamente contemplato il servizio di ristorazione, stabilisce che l'aggiudicazione è disciplinata esclusivamente dall'art. 68 (specifiche tecniche), dall'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e dall'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati);.

Considerato che tale disposizione prefigura per le Stazioni Appaltanti la definizione di processi di affidamento di servizi fondati su un complesso di regole che possono essere elaborate autonomamente, senza necessario riferimento al codice dei contratti pubblici; che il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi refezione deve in ogni caso essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ritenuto pertanto in base a dette disposizioni che la procedura di scelta del contraente per i contratti di refezione scolastica non è disciplinata da tutte le disposizioni del Codice; l'appalto in argomento soggiace solo ad un nucleo minimo di regole, non trovando applicazione le disposizioni relative alle modalità di pubblicazione dei bandi e ai relativi tempi posti dall'art. 70 del "Codice degli appalti", non sussiste l'obbligo di applicazione delle norme di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 relativamente al sorteggio pubblico in fase di procedura e neppure l'obbligo di verifica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 86 del più volte citato Codice dei contratti;

Ritenuto quindi, sulla base di quanto sopra enunciato, che la stazione appaltante, possa operare una scelta autonoma circa i termini per la presentazione dell'offerta, che deve comunque essere effettuata seguendo i principi di cui all'art. 27 dello stesso Codice, che introduce per tutte le tipologie di contratti pubblici aventi ad oggetto lavori forniture e servizi esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

Considerato pertanto di poter prevedere le seguenti forme di pubblicazione del bando, che rispecchiano in parte il disposto di cui all'art. 66 del "Codice degli appalti", non essendo d'obbligo la sua totale applicazione, e nel contempo coniugano i principi di trasparenza, di pubblicità e di economicità:

- ⇒ profilo del committente, sito web istituzionale di entrambe le Amministrazioni Comunali di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario (unitamente a tutta la documentazione di Gara);
- ⇒ sul sito informatico presso l'Osservatorio (secondo le procedure previste);
- ⇒ all'Albo *on-line* di entrambe le Amministrazioni;
- ⇒ sulla GUCE (Gazzetta Ufficiale Comunità Europea) secondo il formulario previsto;
- ⇒ sul BURL della Regione Lombardia

Ritenuto pertanto di attivare le procedure di gara e di approvare il bando, il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto già approvato all'interno del progetto con delibere assunte dalle rispettive Giunte Comunali di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario oltre ai seguenti documenti, depositati agli atti dell'ufficio competente l'Associazione consortile tra comuni (CUC) e comunque pubblicati sui siti istituzionali degli enti associati:

- Bando di Gara
- Disciplinare di Gara;
- Modello A – Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva per la documentazione amministrativa
- Modello B - Dichiarazione
- Modello B bis - Dichiarazione
- Modello C - Dichiarazione
- Modello D – Dichiarazione

- Modello E – Schema per la formulazione dell’offerta
- Capitolato Speciale d’Appalto corredato da n. 7 allegati di cui i DUVRI Lotto n. 1 e Lotto n. 2;

VISTO i CIG dell’opera, come di seguito indicati:

- LOTTO N. 1 - COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO (CIG. 666577103F)
- LOTTO N. 2 COMUNE DI TRAVACO’ SICCOMARIO (CIG. 66660538F3)

RITENUTO di stabilire gli elementi essenziali per l’indizione di gara, così sintetizzati:

- **procedura di gara:** procedura aperta ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.e i.;
- **criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i.;
- **importo a base di gara:** €. **693.641,04**, compreso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per €. **3.760,00**, escluso IVA prevista per legge;
- **composizione commissione di gara:** Componenti definiti con successivo atto nel rispetto dell’art. 84 del D.Lgs. 163/2006 secondo le direttive impartite;
- **espletamento della gara:** Lunedì 30 Maggio 2016 - ore 9.30 presso la sede della CUC.

VISTO il Dec. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e il DPR 207/2010;

DETERMINA

Per tutto quanto sopra indicato:

1. di indire gara d’appalto per l’affidamento dei servizi di refezione scolastica Scuola Primaria e Scuola d’Infanzia e di forniture pasti caldi, colazioni e merende per il Centro Diurno integrato –“Il Novello Don Franco Comaschi” a ridotto impatto ambientale. Periodo: 2 (DUE) Anni Settembre 2016 – Agosto 2018, mediante procedura aperta applicando la normativa di cui al D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006 e succ. mod e integrazione “Codice dei contratti pubblici” , precisando che le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell’allegato IIB del Codice dei contratti pubblici, con riferimento al codice CPV 55524000-9 – CAT. 17 e come tale non soggiacciono all’obbligo dell’integrale applicazione del suddetto decreto, ma l’aggiudicazione è disciplinata esclusivamente dall’art. 68 (specifiche tecniche), dall’art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e dall’art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati).
2. di dare atto che l’importo a base d’asta ammonta a complessivi € 693.641,04 compreso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 3.760,00= oltre ad IVA prevista per legge;
3. di precisare pertanto che le specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici, richiamate nel disciplinare di gara, si intendono applicabili in analogia alle singoli fasi della procedura di aggiudicazione dell’appalto.
4. di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi, per analogia, dell’articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod. e int., in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell’appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere, oltre ad un buon risparmio in termini economici per l’amministrazione, anche buoni livelli in termini tecnico/qualitativi del servizio;

5. di dare atto che il Capitolato d'appalto fa parte del progetto approvato dalla Giunta Comunale di Travacò Siccomario con proprio atto n. 66 in data 11/04/2016 e del Comune di San Martino Siccomario con proprio atto n. 95 del 13.4.2016;
6. di approvare gli elementi essenziali per lo svolgimento della gara, come descritti di seguito e depositati presso la Centrale Unica di Committenza istituita presso il Comune di San Martino Siccomario – via Roma 1,:
 - Bando di Gara
 - Disciplinare di Gara;
 - Modello A – Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva per la documentazione amministrativa
 - Modello B - Dichiarazione
 - Modello B bis - Dichiarazione
 - Modello C - Dichiarazione
 - Modello D – Dichiarazione
 - Modello E – Schema per la formulazione dell'offerta
 - Capitolato Speciale d'Appalto corredato da n. 7 allegati di cui i DUVRI Lotto n. 1 e Lotto n. 2;
7. di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
 - si intende perseguire il fine di affidare a ditta specializzata nel settore della ristorazione, il servizio di refezione scolastica;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento dei servizi di refezione scolastica scuola primaria e scuola d'infanzia e fornitura pasti caldi, colazioni e merende per il centro diurno integrato “Il Novello Don Franco Comaschi” – a ridotto impatto ambientale. Periodo 2 (DUE) anni Settembre 2016 – Agosto 2018;
 - il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura degli Ufficiali roganti del Comune di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario con oneri a carico dell'impresa;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate nel capitolato speciale d'appalto qui allegato;
8. di dare atto che, per le motivazioni in premessa indicate e che si richiamano integralmente, il bando in oggetto sarà pubblicato su:
 - ⇒ Comunali di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario (unitamente a tutta la documentazione di Gara);
 - ⇒ sul sito informatico presso l'Osservatorio (secondo le procedure previste);
 - ⇒ all'Albo *on-line* di entrambe le Amministrazioni;
 - ⇒ sulla GUCE (Gazzetta Ufficiale Comunità Europea) secondo il formulario previsto;
 - ⇒ sul BURL della Regione Lombardia
9. di specificare che, in considerazione dell'appalto gestito dalla Centrale Unica di Committenza per il Comune di Travacò Siccomario e per il Comune di San Martino Siccomario, l'impegno di spesa complessivo dell'appalto sarà determinato ed impegnato sui fondi di Bilancio di ogni Comune, per quanto di rispettiva competenza con proprio atto;

10. di autorizzare sin d'ora il Responsabile della Centrale Unica di Committenza dell'associazione consortile tra comuni, Arch. Antonio Massaro, ad agire nel rispetto della normativa vigente e per quanto previsto nella convenzione per la Gestione in Forma associata della Centrale unica di Committenza sottoscritta tra gli enti il 29.01.2015;
11. di trasmettere copia della presente al Responsabile del Procedimento degli Enti interessati;
12. di pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio on line comunale per 15 giorni consecutivi;

15-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ANTONIO MASSARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale dichiara e certifica che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del comune in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni.

Il Segretario Comunale